

Sanzionare gli Stati Uniti per la detenzione di Leonard Peltier. Una lettera aperta

~ ,

.

Al Presidente del Parlamento Europeo

e-mail: president@ep.europa.eu

Egregio Presidente del Parlamento Europeo,

non sarebbe lora di sanzionare gli Stati Uniti dAmerica per la detenzione di Leonard Peltier?

Non sarebbe lora di una mobilitazione internazionale delle istituzioni democratiche per la liberazione di Leonard Peltier?

Non sarebbe lora di riconoscere che Leonard Peltier e un difensore dei diritti umani e dei popoli e che la sua detenzione e un crimine contro lumanita?

Non sarebbe lora di riconoscere che Leonard Peltier non ha affatto commesso i due omicidi a lui artatamente attribuiti e che la sua detenzione e frutto di una scandalosa montatura giudiziaria ed una effettuale persecuzione politica?

Cosa intende fare il Parlamento Europeo per Leonard Peltier?

Glielo chiedo da persona amica della nonviolenza; glielo chiedo da sostenitore delle leggi quando sono come sempre e soltanto dovrebbero essere la difesa del debole dallabuso del forte; glielo chiedo da essere umano ad essere umano, consapevole che nulla di cio che accade a un essere umano ci e estraneo, poiche siamo una sola umanita che tutti gli esseri umani comprende, e pertanto la violenza inferta ad una persona tutte e tutti ugualmente ci colpisce e ci convoca ad agire affinche quella violenza cessi.

*

Egregio Presidente del Parlamento Europeo,

cosa intende fare il Parlamento Europeo per rendere giustizia a Leonard Peltier?

Cosa intende fare il Parlamento Europeo per la liberazione di Leonard Peltier?

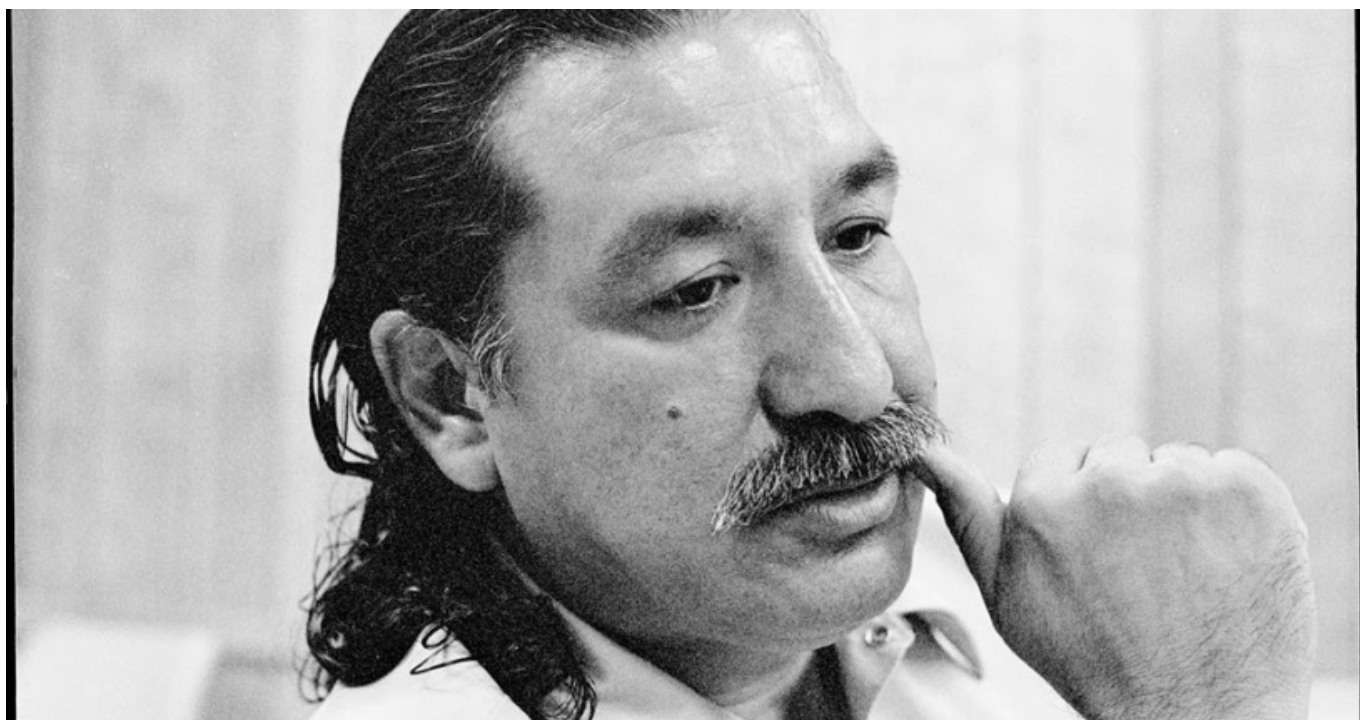
E non sarebbe lora di sanzionare gli Stati Uniti dAmerica per la detenzione di Leonard Peltier?

*

Augurandole ogni bene e confidando in un suo interessamento, mi permetto di segnalarle due vecchi libri che forse anche lei gia conosce: Peter Matthiessen, Nello spirito di Cavallo Pazzo, Frassinelli, 1994; ed Edda Scozza, Il coraggio dessere indiano, Erre Emme, 1996. Di Leonard Peltier si puo leggere in italiano: La mia danza del sole. Scritti dalla prigione, Fazi, 2005.

* Responsabile del Centro di ricerca per la pace, i diritti umani e la difesa della biosfera di Viterbo

Informazioni aggiuntive sul caso di Leonard Peltier



*Leonard Peltier è nato a Grand Forks, nel North Dakota, il 12 settembre 1944; attivista dell'American Indian Movement che si batte per i diritti umani dei nativi americani, nel 1977 fu condannato a due ergastoli in un processo-farsa sulla base di presunte prove e presunte testimonianze successivamente dimostrate artefatte, inattendibili, revocate e ritratte dagli stessi ostensori. Da allora è ancora detenuto, sebbene la sua innocenza sia ormai palesemente riconosciuta. Di seguito riportiamo una breve nota di presentazione di un suo libro edito in Italia nel 2005: *Accusato ingiustamente dal governo americano - ricorrendo a strumenti legali, paralegali e illegali - dell'omicidio di due agenti dell'FBI nel 1975 (un breve resoconto tecnico della farsa giudiziaria e affidato all'ex ministro della giustizia degli Stati Uniti Ramsley Clark, autore della prefazione), Peltier, al tempo uno dei leader di spicco dell'American Indian Movement (AIM), marcirà in condizioni disumane in una prigione di massima sicurezza da quasi trent'anni. Nonostante la sua innocenza sia ormai unanimemente sostenuta dall'opinione pubblica mondiale, nonostante una campagna internazionale in suo favore che ha coinvolto il Dalai Lama, Nelson Mandela, il subcomandante Marcos, Desmond Tutu, Rigoberta Menchu, Robert Redford (che sulla vicenda di Peltier ha prodotto il documentario *Incident at Oglala*), Oliver Stone, Howard Zinn, Peter Matthiessen, il Parlamento europeo e Amnesty International, per il governo americano il caso del prigioniero 89637-132 è chiuso. Non sorprende dunque che Peltier sia divenuto un simbolo dell'oppressione di tutti i popoli indigeni del mondo e che la sua vicenda abbia ispirato libri (Nello spirito di Cavallo Pazzo di Peter Matthiessen), film (Cuore di tuono di Michael Apted, per esempio) e canzoni (i Rage Against the Machine hanno dedicato a lui la canzone Freedom). In parte lucidissimo manifesto politico, in parte toccante memoir, questa è la straordinaria storia della sua vita, raccontata per la prima volta da Peltier in persona. Una meravigliosa testimonianza spirituale e filosofica che rivela un modo di concepire la vita, ma soprattutto la politica, che trascende la dialettica tradizionale occidentale e i suoi schemi (amico-nemico, destra-sinistra e così via): i nativi la chiamano la danza del sole (dalla**

scheda di presentazione del libro di Leonard Peltier, La mia danza del sole. Scritti dalla prigione, Fazi, 2005, nel sito della casa editrice: fazieditore.it).

Opere di Leonard Peltier: La mia danza del sole. Scritti dalla prigione, Fazi, 2005.

Opere su Leonard Peltier: Peter Matthiessen, Nello spirito di Cavallo Pazzo, Frassinelli, 1994; Edda Scozza, Il coraggio d'essere indiano, Erre Emme, 1996.

© 2021 IL NUOVO MANIFESTO SOCIETÀ COOP. EDITRICE